

## ***Situazione attuale del Cardiac Center di Shisong - Camerun***

Shisong, 21 novembre 2015  
Festa della Presentazione di Maria al Tempio

Carissimo Padre Mauro,

*Il Signore ti dia Pace!*

In questi giorni ricorre il sesto anniversario dell'inaugurazione del Cardiac Center di Shisong 2009-2015 e durante l'ultima missione dei medici venuti da San Donato Milanese abbiamo fatto una valutazione del lavoro svolto in questi anni. Da come vedrai nella tabella allegata molto è stato fatto, però tanto rimane ancora da fare. Abbiamo anche formato un Comitato Tecnico che possa aiutare e migliorare la conduzione del Centro Cardiaco, e anche i Cappuccini fanno parte di questo comitato; io sono stato anche nominato assistente spirituale.

\*\*\*\*\*

### **Alcune considerazioni generali**

Questi anni sono stati anni difficili e con molte difficoltà di diverse nature ma nonostante questo tutti ci siamo detti soddisfatti del lavoro e dei risultati raggiunti fino ad oggi. Le due più grosse difficoltà avute negli ultimi 2 anni sono state causate da fattori esterni al Cardiac Center: EBOLA e BOKO HARAM.

- ✚ EBOLA: ringraziando il Signore non ci ha minimamente sfiorato ma ha creato qui da noi in tutta l'area, come in tutto il paese, una situazione di estrema allerta e preoccupazione.
- ✚ BOKO HARAM: questo gruppo di jihadisti equivalenti all'ISIS che stanno seminando il terrore in Nigeria e in una zona del Nord Camerun hanno creato una situazione di grande insicurezza.

Questi due fattori, nonostante siano molto lontani dalle nostre zone, hanno creato un grande allarmismo nelle organizzazioni che ci mandavano le équipes mediche per le operazioni: per questo motivo le missioni nel 2014 e 2015 sono state drasticamente ridotte a due o tre missioni per anno. Le conseguenze si sono fatte sentire a diversi livelli, ma in modo particolare hanno causato un drastico calo delle operazioni pediatriche. Ora grazie a Dio la situazione sembra migliorare un pochino e nutriamo tutti un certo ottimismo per il 2016 tanto è vero che per il prossimo gennaio abbiamo già programmato 3 missioni pediatriche: aspettiamo cardiocirurghi da Niguarda, dal Mozambico e dal Belgio, più una missione per adulti. A febbraio - marzo 2 missioni per adulti e una pediatrica, (da San Donato Milanese) e fino a dicembre 2016 pensiamo di averne altre 6.

La cosa più positiva di questi ultimi 2 anni è che abbiamo un cardiocirurgo camerunese stabile al Cardiac Center, che è in grado di operare continuamente perché residente. Solo che anche qui abbiamo il grosso problema che per il momento non abbiamo un anestesista, quindi il cardiocirurgo può operare solo quando sono disponibili gli anestesisti. Per gennaio avremo un anestesista italo-svedese. Per febbraio una anestesista americana poi per 6 mesi abbiamo già stipulato un contratto con un anestesista italiano.

Un altro grosso problema è quello che una minima percentuale di pazienti sono in grado di pagarsi le operazioni: i costi sono molto contenuti, grazie ai medici volontari che vengono dall'estero e che, va sempre ricordato e sottolineato, operano gratuitamente. Pochi sono i pazienti che in qualche modo danno un contributo; la maggioranza sono quelli che non hanno proprio niente e quindi hanno bisogno del pagamento di tutte le spese. Tutti abbiamo riconosciuto l'importanza dell'aiuto dei vari benefattori che in svariati modi

ci hanno aiutato in tutti questi anni, sia all'inizio con la costruzione che ora a portare avanti le sponsorizzazioni delle operazioni.

Prima di entrare nei dettagli volevo sia a nome mio personale che a nome dei partner del Cardiac Center ringraziare Te e i tuoi più stretti collaboratori per l'enorme supporto spirituale, materiale e finanziario che il Cardiac Center ha ricevuto dal Segretariato Missioni di Milano in tutti questi anni.

Nel momento di crisi e di difficoltà per il Cardiac Center, siamo veramente e profondamente grati per l'iniziativa che hai avviato con la Casa Editrice Velar, che ci ha garantito la copertura delle spese di operazione di 16 bambini all'anno. Questa assicurazione della Casa Editrice Velar, che ci ha garantito che ogni anno almeno 16 bambini potranno essere operati, ci ha dato il coraggio e lo slancio di non arrenderci e di continuare con nuovo entusiasmo.

Ma come tu sai le operazioni sono state molte di più grazie agli innumerevoli benefattori che tramite il Segretariato Missioni di Milano ci hanno sostenuto e continuano a sostenerci. Giusto per citarne alcuni mi vengono alla mente: Fondazione Flavio Filipponi, Fondazione Gabriella Giorgetti, Scuola Kriya Yoga Maha Sadhana, Gruppo Missionario "Insieme si può" di Sedriano, Associazione Adozioni d'Amore Frati Cappuccini Crema Onlus, Associazione Collage, i vari conventi dei frati cappuccini della Lombardia e naturalmente tu, padre Mauro insieme ai tuoi collaboratori del Centro Missionario ed a fra Roberto Nozza, instancabile sostenitore e diffusore del progetto, e a tanti singoli benefattori di cui non conosco il nome.

Ti prego di passare i ringraziamenti a tutti quelli che hanno contribuito a fare di questo Centro, un ospedale modello e funzionale dell'Africa sub-sahariana. Il Signore che vede nell'intimo dei cuori saprà come ricompensare ognuno di voi con i doni di cui avete bisogno.

## **Alcune considerazioni dettagliate**

- Una cosa molto bella di questo progetto: prima era aiutato solo da San Donato Milanese con le sue missioni, poi pian piano l'èquipe cardiologica milanese è riuscita a coinvolgere altri ospedali non solo italiani ma anche stranieri. Il risultato: in questi anni abbiamo avuto qui tra medici, infermieri e tecnici italiani, provenienti da quasi tutte le regioni italiane. Abbiamo anche raggiunto una certa internazionalità: in questi anni sono venuti medici e paramedici da Germania, Francia, Belgio, America, Svezia, Mozambico, Congo, senza dimenticare il personale medico e paramedico camerunense composto da circa una ottantina di persone tra i quali, un cardiocirurgo, 2 cardiologi che fanno anche operazioni di pace-maker e cateterismo, diversi infermieri che hanno completato la loro formazione professionale a San Donato Milanese.
- Nonostante tutte le difficoltà il Centro fa ben sperare e le aspettative, previsioni e sensazioni per il futuro sono buone.
- La conduzione del Cardiac sta sempre più prendendo una connotazione africana anche con assunzione di responsabilità in prima persona, e questa è una garanzia per il futuro; sono nate associazioni locali : *Paul Verdzekov Foundation* e *Brotherly Heart Camerun*, che raccolgono fondi per le operazioni e che ospitano i pazienti che arrivano da lontano e che necessitano di vitto e alloggio.

## **Scopi ed obiettivi**

Lo scopo del Cardiac Center è quello di ridurre le incidenze cardiovascolari, provvedendo soluzioni di qualità e a basso costo per venire incontro alle esigenze dei pazienti.

- ✚ L'obiettivo è quello di creare consapevolezza e accesso ad una buona sanità
- ✚ Collaborare con altri ospedali in Camerun e con le nazioni vicine
- ✚ Sviluppare delle strategie per facilitare un continuo sviluppo professionale
- ✚ Provvedere "speranza per chi è senza speranza".

## **FATTI SALIENTI DEL 2015**

La maggior parte degli interventi chirurgici a cuore aperto sono state fatte dal locale team camerunese del Cardiac Center in particolare per gli adulti operati.

Le missioni pediatriche dall'estero sono state solo tre, 2 da San Donato e una dal Mozambico, per le ragioni spiegate in precedenza.

La presenza quasi costante dei 3 anestesisti ha contribuito molto alle attività mensili.

### **Statistiche gennaio-novembre 2015**

- Operazioni a cuore aperto 90
- Cateterizzazioni 66
- Pacemaker 35
- Pazienti ricoverati per malattie cardiovascolari 86
- Consultazioni al Cardiac 5.178
- Consultazioni mobili 2.924
- Eco diagnosi 2.492
- Ecocardio diagnosi 2.191
- Stress test 4

### **Maggiori attività portate avanti nel 2015**

- Continua collaborazione con gli sponsors: Cappuccini, Suore Terziarie Francescane, Cuore fratello, Bambini cardiopatici nel mondo, altre associazioni straniere e le due camerunesi Paul Verdzev Foundation e Brotherly Heart camerunese ed ora anche il governo camerunese come spiego nel prossimo punto
- il governo Camerunese con un decreto del presidente della repubblica Paul Biya datato 4 novembre 2015 ha dichiarato il Cardiac Center di Shisong ospedale di utilità pubblica. Questo è un decreto che aspettavamo da 6 anni: se diventa veramente effettivo porterà molti benefici al Cardiac Center e anche la sponsorizzazione di qualche decina di operazioni da parte del governo.
- Attività scientifiche
- I dottori e lo staff del Cardiac Center hanno partecipato a diverse conferenze internazionali ed in quelle sedi hanno portato anche i loro contributi e esperienze.

### **Obiettivi raggiunti nel 2015**

- Consultazioni mobili mensili con visita a nuove zone e in nuove regioni del Camerun
- Con l'aiuto dei Cappuccini e del Camerun Cardiac Society consultazioni nelle scuole elementari della parrocchia e del decanato
- AGGIORNAMENTO: il cardiocirurgo camerunese dottor Mvondo è stato per un corso di aggiornamento pediatrico in Belgio; un tecnico sempre in Belgio ha frequentato un corso sulla manutenzione della terapia intensiva; mentre tre infermieri (2 suore e una laica) sono ancora a San Donato per corsi di aggiornamento
- Vasta sensibilizzazione in molte regioni del Camerun: Nord Ovest, Sud Ovest, Litorale e nelle città di Yaoundé, Bafoussam, Ebolowa ed altre.
- Installazione di nuovi macchinari per aumentare e migliorare i risultati dai laboratori
- CONSULTAZIONI: sono stati consultati più pazienti dalle nazioni limitrofe: Gabon, Ciad, Guinea Equatoriale e Nigeria.
- Costituzione e approvazione del Comitato Tecnico che in questo momento assume una particolare importanza nel delicato passaggio tra la responsabilità dei partners fondatori: Suore Terziarie Francescane, Bambini Cardiopatici nel Mondo, Cuore Fratello e Frati Cappuccini.
- SCOPO: Il Cardiac Center è chiamato a rendere servizi umanitari senza scopo di lucro, ad essere vicino ai poveri, agli anziani, ai malati e moribondi. Lo Statuto indica la missione e gli obiettivi del

Comitato Tecnico e stabilisce le regole per la formazione dei membri e il diritto della loro partecipazione ad esso.

- **COMPOSIZIONE E MISSIONE DEL COMITATO TECNICO**

Il Comitato Tecnico è formato da 12 membri che includono persone dei 4 partners fondatori con compiti diversi con l'aggiunta di persone locali come l'avvocato, il coordinatore, il revisore finanziario, il cardiocirurgo locale. Il Comitato è incaricato e scelto dalle suore Terziarie di San Francesco proprietarie del Cardiac Center e serve per aiutare dal punto tecnico la crescita del Cardiac Center e di offrire consigli e supporti all'amministrazione del Cardiac Center per portare avanti le attività secondo lo spirito del Vangelo, con l'insegnamento della Dottrina Sociale della Chiesa e dei valori Francescani. I membri offrono il loro lavoro volontariamente e non ricevono alcun compenso.

**Difficoltà incontrate nel 2015**

- Ci sono solo due cardiologi e spesso sono sovraccarichi di lavoro
- Difficoltà e ritardi nell'avere materiali per le operazioni
- Calo in alcune attività maggiori
- Usare il Cardiac Center come reparto di emergenza ha fatto alzare il numero della mortalità.

**Progetti per il 2016**

- Riuscire a realizzare almeno una decina di missioni entro l'anno.
- Aumentare il numero di operazioni con il locale team camerunese del Cardiac Center
- Ricerca di un anestesista che entri a far parte a tempo pieno e stabilmente dello staff medico del Cardiac Center
- Continuare il rapporto con i benefattori, migliorarlo e possibilmente trovarne altri.
- Continuare con l'aiuto dei Cappuccini la consultazione dei bambini da zero anni fino alle scuole elementari non solo della parrocchia di Shisong, ma anche di quella di Sop e delle parrocchie vicine.
- Organizzare un congresso sulle malattie cardiovascolari a Shisong
- Comprare e installare un inceneritore
- Scavare con la trivella un pozzo per l'acqua
- Dotare il Cardiac Center di un altro apparecchio portatile di ultrasuoni

\*\*\*\*\*

Questo scritto è per aggiornarti sugli sviluppi del lavoro portato avanti in questi anni e per informarti su come intendiamo andare avanti per il futuro.

Colgo l'occasione di questo scritto per ringraziare ancora una volta te e i tuoi più stretti collaboratori per il grande lavoro di sensibilizzazione che avete fatto durante tutti questi anni, certo e fiducioso che continuerete a farlo con più slancio ed entusiasmo dopo aver ricevuto queste note di aggiornamento.

Ti prego anche di salutare e ringraziare tutti i benefattori che in un modo o nell'altro con il loro fattivo aiuto e finanziamento ci hanno aiutato a far sì che il Cardiac Center sia diventata la grande ed importante realtà che è. Con l'aiuto di Dio e di tutti gli uomini di buona volontà non può che migliorare nel prossimo futuro.

A tutti voi anche un augurio di un Santo e Sereno Natale, che il Bambino Gesù che sta per arrivare ci porti la pace e la serenità del cuore.

*Pace e Bene!*

Fra Angelo Pagano ofmcap

